

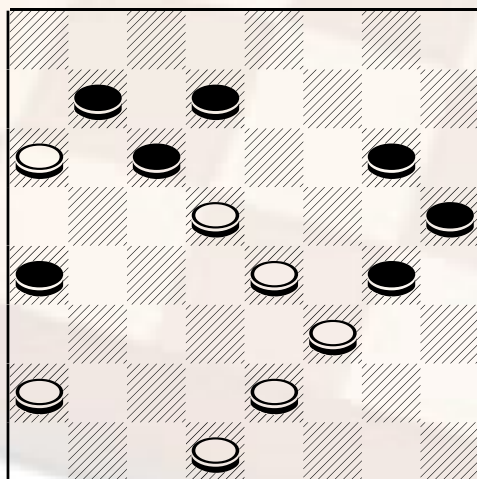
I CAMPIONATI NAZIONALI DI DAMA ITALIANA

Generalmente le maggiori manifestazioni di dama si concentrano negli ultimi due mesi dell'anno, periodo ottimale per la disputa dei campionati italiani, a conclusione dell'annata agonistica. La scorsa settimana abbiamo riportato le notizie riguardanti l'assoluto. Contemporaneamente, a Spoleto, si concludevano anche i campionati delle altre categorie, promossi dal rappresentante della Federazione Italiana Dama per la Toscana, Antonio Tassone e dal comitato manifestazione spoletine, presieduto da Angelo Gelmetti (il maggior artefice dell'ottima riuscita dell'evento sportivo). I Campionati italiani di Spoleto, sono stati fortemente sostenuti dall'amministrazione comunale, e superando ogni più rosea aspettativa, hanno potuto contare su una massiccia partecipazione di atleti e di spettatori. Alla premiazione erano presenti il sindaco della città di Spoleto, Massimo Brunini, l'assessore Patrizia Colangeli, i consiglieri federali di Bella e Sapienza, il vice presidente della FID, ing. Carlo Bordini: quest'ultimo ha sottolineato come la dama sia, fra gli "sport della mente", una palestra che insegna, specialmente ai giovani, la concentrazione, la prontezza di riflessi, la capacità di decidere, utilizzando la logica ed il ragionamento, quale sia la migliore soluzione per ottenere un risultato. Il sindaco Brunini ha inoltre proposto di organizzare a Spoleto, per l'anno prossimo, una manifestazione a livello nazionale o internazionale, che comprenda, oltre alla dama, tutti gli altri "sport della mente". Prima che a Spoleto, non si erano mai disputati, contemporaneamente, i campionati italiani di cinque categorie. Veniamo ora alle classifiche dei vincitori: Categoria Elite: Franco Pasciutti di Novara (Campione Italiano) Giovanni Catanzaro di Siracusa. Categoria Esperti: Dario Ghittoni di Reggio Calabria (Campione italiano) Giovanni Vitiello di Napoli. Categoria Regionali: Santo Randazzo di Siracusa (Campione italiano) Salvatore Cascione di Siracusa. Categoria Ragazzi Max 15: Walter Moscato di Velletri (Campione italiano) Daniele Favale di Velletri. Categoria Ragazzi Max 11: Matteo Santarossa di Pordenone (Campione it.) Domenico Condò di Reggio Calabria.

Premio speciale per la correttezza sportiva è andato a Bruno Santoni di Montepulciano, mentre a Marco Capaccioli di Firenze è andato il premio per essere, a 17 anni, il maestro di dama più giovane d'Italia.

Oggi presento un brillante tiro di terza intenzione che scaturisce da una Denny con doppio cambio. 22-18, 12-16; 18-14, 10x19; 23x14, 11x18, 21x14, 9-13; 28-23, 13-17; 27-22, 5-9; 22-18, 1-5; 26-22, 6-11; 31-27, 8-12; 29-26, 12-15; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15, 32-28, posizione raggiunta dai maestri della Libera, e Specogna nel 1980 e da Gutta - Sarcinelli nel 1985 si continua 3-6 (valida alternativa alla più usuale 2-6; 28-23, 15-20, 24x15, 11x20; 22-19? (Qui è preferibile continuare con 23-19!), 6-10! Questa mossa sfrutta a pieno l'errore dell'avversario e mette in evidenza la debolezza della posizione. 26-22, 2-6; 18-13, 9x18; 22x13; 7-12!; 13-9 .

diagramma 523



Nero muove e Vince

Il bianco è stato praticamente costretto all'entrata 13-9, ed ecco il tiro spettacolare, "a rimbalzo" ossia sfoggiando un'andata a dama dell'avversario – e sapientemente preparato: 20-24; 9x2, 24-28; 2x11, 28-31; 14x5; 31x6! E dopo 23-19, 6-11; il bianco perderà la partita non potendo evitare la cattura della pedina in 23.

Pubblicare il 19/12/2002